

fuddetto , o se le acque fossero di natura nocevoli al grano , ed all'erba , o finalmente se l'irrigazione non fosse necessaria , e profittevole alla vegetazione di tali piante .

Le difficoltà poi economiche farebbero , se per iscavare il Canale si ricercasse una spesa grandiosa , senza che venisse compensata dall' utile ; o pure che la spesa fosse certa , e l' utile incerto , o finalmente , non ostante l' utile decisivo del Canale , la spesa fosse tale , che l' Erario Reale non si trovasse comodo di anticiparla .

Ecco l' apparato di tutte le possibili difficoltà fisiche , ed economiche contro il Canale proposto : per risolvere le prime bastano le mentovate osservazioni locali trasmessemi ; dapoichè da quelle si rileva , che le acque dell' Ofanto hanno livello bastante , e sono sufficientissime per formare un gran Canale d' Irrigazione , senza che si possa incontrare verun ostacolo , per darli lunghissimo corso , e di più che dette acque , lungi dall' avere qualche qualità nocevole per far germogliare il grano , e l'erba , sono per lo contrario assolutamente necessarie alla ricca vegetazione di tali piante , essendosi sperimentato da qualche anno , che in quei siti del Tavoliere di Puglia , dove le acque dell' Ofanto , del Candelaro , e del Celone si
pre-